



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"Bonaldo Stringher"

Tecnico del Turismo, Servizi Commerciali e Alberghiero, Corsi Serali

Via Monsignor Nogara - 33100 UDINE

Cod. Fisc. 80007940309 - Cod. mecc. UDIS01700N

Tel. 0432-408611 Fax. 0432-410041 - e-mail: udis01700n@istruzione.it

sito internet: <http://www.stringher.it> - pec: - udis01700n@pec.istruzione.it

PIANO DI MIGLIORAMENTO

PRIMA SEZIONE

ANAGRAFICA

Istituzione Scolastica

Nome: Istituto Istruzione Superiore "Bonaldo Stringher"

Codice meccanografico: UDI01700N

Responsabile del Piano (DS):

Cognome e Nome: Zilli Anna Maria

Telefono 0432 408600

Email : annamariazilli@stringher.it

Referente del Piano:

Cognome e Nome: Menis Carla

Telefono 0432 408602

Ruolo nella scuola: Collaboratore del dirigente

Comitato di miglioramento:

(Coloro che collaborano alla predisposizione e al presidio del Piano)

- Carla Menis
- Andrea Fabris
- Michela dal Fabbro
- Francesco Cioli

Durata dell'intervento in mesi:

36 mesi

Periodo di realizzazione:

da febbraio 2015 a febbraio 2018

Risorse destinate al piano:

Il relativo budget sarà posto in allegato e predisposto dagli uffici contabilità con la supervisione del Direttore dei servizi amministrativi e stilato sulla base delle aree progettuali previste .

SECONDA SEZIONE

ELABORARE UN PIANO DI MIGLIORAMENTO BASATO SUL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

COMITATO DI MIGLIORAMENTO E GRUPPI DI PROGETTO

Indicare le modalità e i criteri con cui sono state individuate le persone che compongono il Comitato di miglioramento e i gruppi di progetto

I componenti del comitato di miglioramento sono stati individuati in base alla loro disponibilità per la raccolta dei dati, la computazione e l'elaborazione del Rapporto di Auto Valutazione.

Criteri di scelta poi si possono evincere dai ruoli ricoperti nel corso dell'anno scolastico precedente in cui hanno seguito la somministrazione, l'espletamento e l'organizzazione delle prove Invalsi

I componenti dei gruppi di progetto sono i docenti che hanno elaborato iniziative e proposto attività affini alle aree progettuali oggetto del Piano di Miglioramento.

RELAZIONE TRA RAV E PDM

Indicare le motivazioni della scelta dei progetti, il collegamento con gli esiti dell'autovalutazione, tenendo conto dei vincoli e opportunità interne ed esterne

I progetti scelti sono tre da svolgersi attraverso la durata temporale del PTOF al fine di concentrare le energie in modo mirato e sistematico e poi gradualmente portarle a regime.

Le aree da cui partire vengono desunte dalle situazioni di criticità evidenziate dal RAV e affrontate in modo diretto dalle progettualità del PdM ma in modo trasversale attraverso le diverse iniziative al fine di apportare un miglioramento graduale ma continuativo.

- Area 1: Esiti e risultati studenti;
- Area 2: Qualità della didattica: destrutturazione spazi e tempi dell'apprendimento
- Area 3: Azioni integrate per il Piano Nazionale Scuola Digitale

INTEGRAZIONE TRA PIANO E POF

Indicare gli elementi di coerenza tra il piano e le attività, i progetti e gli obiettivi inseriti nel POF triennale.

Gli obiettivi e la progettualità presente nel PTOF ricadono direttamente e si ricollegano al PdM e per lo specifico:

Obiettivi correlati:

- promuovere il benessere scolastico e il successo formativo di ciascuno come diritto all'apprendimento;
- prevenire la dispersione scolastica;
- favorire l'integrazione e la socializzazione, intesa sia come interscambio personale sia come disponibilità a collaborare, rinforzare l'autostima, incentivare l'autonomia;
- migliorare e mediare comunicazione e relazioni, anche interculturali, con adulti e pari;
- **far conoscere le discipline, le finalità, gli obiettivi educativi, i progetti previsti dall'Istituto contenuti nel PTOF.**

Dispersione / Esiti competenze di base

Dispersione scolastica primo biennio e successo formativo nelle classi eterogenee. Supporto e implementazione delle competenze di base.

- Migliorare e implementare delle competenze di base;
- promuovere il benessere scolastico e il successo formativo di ciascuno come diritto all'apprendimento;
- sviluppare la progettualità della scuola in dimensione laboratoriale;
- sviluppare l'articolazione dell'organizzazione curricolare ed extracurricolare;
- prevenire la dispersione scolastica;
- favorire l'integrazione sociale, promuovere la lotta alla discriminazione e sostenere l'educazione alla gestione dei conflitti.

Orientamento / Alternanza scuola lavoro

- Attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti nei processi formativi;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

- Sviluppare la progettualità in chiave laboratoriale
- Riconsiderare la dimensione organizzativa per la didattica
- Sviluppare l'articolazione dell'organizzazione curricolare ed extra curricolare

Professionalizzazione / competenze digitali

L'Istituto propone moduli specifici per la didattica laboratoriale e interattiva. L'innovazione didattica è l'esito di un ampliamento di prospettiva sul modo di intendere e di fare formazione, che tiene conto dei mutamenti culturali, delle nuove modalità di apprendimento, dei diversi e più attuali bisogni degli studenti e delle possibilità offerte dalle tecnologie di ultima generazione.

L'utilizzo all'avanguardia dei *digital media* permette di esprimere e comunicare proposte formative, rappresentare le conoscenze, scambiare idee e favorire l'apprendimento in forma multimediale e interattiva. In questo contesto si inserisce anche l'utilizzo della Lavagna Interattiva Multimediale (LIM), che rielabora e accresce il proprio campo di utilizzo, raccordandosi con numerosi altri supporti cooperativi e interattivi (risorse didattiche on-line e off-line, ambienti di apprendimento, Internet).

Indicare le eventuali azioni di rapida attuazione e ad effetto immediato poste in essere nel periodo tra l'autovalutazione e la definizione del piano

- la predisposizione da parte dei Dipartimenti (Italiano, Matematica e Inglese) di materiale e la sua somministrazione alle classi nelle prime settimane di scuola,
- la conoscenza degli spazi dell'Istituto ad opera dei docenti delle discipline professionalizzanti,
- la somministrazione dei test di ingresso di alcune discipline,
- illustrazione del Regolamento d'Istituto e del Patto di Corresponsabilità
- avvio azioni / interventi nei laboratori e nelle aule LIM

ELENCO PROGETTI

Inserire l'elenco dei progetti di cui si compone il piano

- 1. Miglioramento competenze di base degli studenti;**
- 2. Qualità della didattica: ristrutturazione ambienti e flessibilità compresenze**
- 3. Azioni a favore del Piano Nazionale Scuola Digitale**

TITOLO DEL PROGETTO 1:

- 1. Miglioramento competenze di base degli studenti**

Responsabile del progetto: prof. Cioli

Data prevista di attuazione definitiva: 2018

Livello di priorità: alta

I componenti del Gruppo di progetto:

I docenti facenti parte del gruppo Competenze dell'istituto

DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

Descrivere il problema che si vuole affrontare con il progetto, la soluzione che si intende adottare e le ragioni della scelta di tale soluzione

Potenziare la valutazione delle competenze di autonomia e capacità di orientarsi, dell'organizzazione dello studio e autoregolazione dell'apprendimento. Preparazione di maggior materiale condiviso per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza e di prove esperte sulle competenze di base.

Elencare i destinatari diretti (personale docente, personale ATA, famiglie, studenti, altri portatori di interesse) del progetto.

Destinatari del progetto risultano essere gli studenti in particolar modo del biennio iniziale, degli studenti in fase di riorientamento, degli studenti in situazioni particolari (BES- DSA - altro) . E' evidente che questi processi coinvolgono tutti gli attori i docenti, il personale ATA le famiglie che coinvolti a vario titolo potranno fruire delle ricadute positive o delle riflessioni derivate dai monitoraggi per contribuire al raggiungimento delle finalità educative condivise.

Descrivere il sistema e le modalità con cui si intende monitorare l'andamento del progetto

All'interno dell'Istituto, grazie allo stimolo offerto da alcuni progetti in rete, si è consolidato un gruppo di lavoro, composto da alcuni insegnanti di varie discipline, per proporre ed organizzare nuovi strumenti operativi nella visione della didattica per competenze, verso cui si dirigono le direttive ministeriali ed europee.

I **motivi** che ispirano il gruppo di lavoro sono:

- Fornire ai giovani una proposta culturale adeguata al nostro tempo, europea, aperta al contesto.
- Sostenere un apprendimento degli studenti efficace, documentato, utile e dotato di senso, spendibile nella società e capace di contribuire al suo miglioramento, in una prospettiva di maggiore responsabilità e protagonismo.
- Valorizzare la comunità educativa e l'organizzazione come risorsa per l'apprendimento.

Il gruppo di lavoro, consapevole che ancora molto compete all'iniziativa volontaria del singolo docente, cerca di costituire un ausilio e una guida per riprogettare la propria esperienza didattica verso azioni più innovative ed extra-ordinarie, cercando di fondere il sapere con l'operatività, e la scuola con il mondo reale.

In particolare, il gruppo di lavoro insiste sulla centralità della partecipazione motivata dello studente, tentando di superare l'isolamento delle singole discipline attraverso la creazione di documenti di programmazione didattica innanzitutto e offrendosi come supporto nella preparazione di prove esperte e UDA.

AZIONI

- Individuare figura del facilitatore/valutatore
- Monitorare i dati e creare il tutor educativo all'interno dei Consigli di classe e degli OO.CC di raccordo;
- Ridisegnare la pluralità di modi e tempi delle attività diversificate relative;
- Potenziare la valutazione delle competenze di autonomia e capacità di orientarsi, dell'organizzazione dello studio e autoregolazione dell'apprendimento;
- Preparazione di materiali condivisi per lo sviluppo delle competenze chiave trasversali e propedeutiche a quelle disciplinari;

La scheda progettuale indicherà modi, tempi e modalità attuative nello specifico:

- Le modalità (incontri periodici, schede di rilevazione, ecc...)
- La frequenza del monitoraggio
- I dati che dovrà produrre in funzione dei risultati e dei target da raggiungere
- Eventuali dati di feedback (anche informali) provenienti dall'esterno del progetto

TITOLO DEL PROGETTO 2:

2. Qualità della didattica: ristrutturazione ambienti e flessibilità presenze

Responsabile del progetto: prof.ssa Nonino

Data prevista di attuazione definitiva: 2018

Livello di priorità: media

I componenti del Gruppo di progetto:

Liani, Bertoli, Bertotti, Nappi, Piovesan

DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

Descrivere il problema che si vuole affrontare con il progetto, la soluzione che si intende adottare e le ragioni della scelta di tale soluzione

Il processo di miglioramento a livello di comunità educativa presuppone la condivisione e la progettazione comune, favorire il processo di insegnamento- apprendimento oggi non può prescindere da una varietà, flessibilità e diversificazione di tempi e modalità di esperienza; l'intero processo; il focus potrebbe essere l'ASL che per la tipicità dell'istituto ne è lo sfondo integratore.

Elencare i destinatari diretti (personale docente, personale ATA, famiglie, studenti, altri portatori di interesse) del progetto.

Destinatari del progetto risultano essere gli studenti del secondo biennio e del monoennio conclusivo, studenti in uscita, portatori di interesse dei settori professionalizzanti

Descrivere il sistema e le modalità con cui si intende monitorare l'andamento del progetto

Il progetto si propone di favorire la conoscenza, l'inserimento dei giovani in particolare nel SETTORE AGRO-INDUSTRIALE, valorizzando le specificità e le vocazioni territoriali del Friuli Venezia Giulia. L'Istituto "B. Stringher", è impegnato nella promozione del territorio e delle sue eccellenze agroalimentari e turistiche; è dotato di laboratori informatici e laboratori del settore professionalizzante (cucine, bar) all'avanguardia; offre consolidate pratiche di formazione professionale attraverso stages in aziende e percorsi di alternanza scuola-lavoro; ospita frequentemente manifestazioni e convegni pubblici.

Le **attività**, mirate a individuare attitudini, acquisire conoscenze e abilità per sviluppare la propria professionalità, verranno condotte negli spazi dell'Istituto in dimensione progettuale (Project Based Learning) e laboratoriale, in ambienti di apprendimento flessibili che favoriscono la partecipazione, la collaborazione, l'analisi e la soluzione di problemi, mediante l'uso strategico delle tecnologie digitali e le innovazioni didattico-metodologiche ad esse collegate (ad esempio, Flipped Classroom, blended learning, e-learning, m-

learning). I partecipanti verranno guidati in una riflessione sociale e individuale su tematiche legate all'educazione alimentare, alla salute, al benessere nelle varie età (dalla scuola primaria agli adulti), alla gestione delle risorse alimentari; procederanno alla scoperta della realtà territoriale, approfondendo la conoscenza della produzione, dei processi di trasformazione e conservazione, delle svariate tipologie di aziende ristorative e delle eccellenze presenti sul territorio. Verranno valutati apprendimenti in contesti formali, informali o non formali; saranno effettuate simulazioni di impresa. Gli allievi potranno partecipare a stage programmati e strutturati all'interno di aziende del settore, accompagnati da studenti-tutor appositamente formati. Particolare attenzione sarà dedicata alla rilevazione e all'analisi dei bisogni in tema di occupazione evidenziati dal territorio, anche attraverso la costruzione di database dedicati, per monitorare domanda e offerta di lavoro, nonché il grado di occupazione a distanza di tempo.

AZIONI

- presentazione e utilizzo di modalità innovative per la ricerca di lavoro (CV Europass, colloquio di lavoro online, CV interattivi, presentazione in modalità infografica, portfolio digitali), monitoraggio del rapporto domanda e offerta e grado di occupazione effettiva a distanza di tempo attraverso la costruzione di database;
- i laboratori vengono organizzati in moduli flessibili, che prevedono modalità blended, e-learning, m-learning, flipped classroom; oltre alla formazione in presenza sono previsti stages e percorsi di alternanza scuola-lavoro in azienda;
- i partecipanti vengono coinvolti in attività PBL (Project-Based Learning) che sviluppano competenze chiave europee quali capacità critica, creatività, autoimprenditorialità, imparare a imparare, collaborare, competenze digitali, competenze sociali e civiche. Gli ambienti di apprendimento flessibili permettono ai partecipanti di muoversi in autonomia, attivando processi di osservazione, esplorazione e produzione di artefatti;
- approfondimento e attualizzazione del percorso professionalizzante in base all'analisi delle esigenze del territorio;

- attraverso esperienze assistite sul posto di lavoro, si costituisce un'interazione dinamica con il territorio e le realtà produttive;
- didattica progettuale (PBL), curricolare ed extracurricolare, esplicitata in contesti di apprendimento formale, informale, non formale, simulazione di impresa, compiti di realtà, esperienze di stage e alternanza scuola-lavoro; ambienti di apprendimento interattivi permettono agli studenti di lavorare in gruppo su tematiche multidisciplinari, beneficiando dell'apprendimento supportato dalla tecnologia digitale, per collaborare alla risoluzione di problemi autentici;
- conoscenza, analisi e sviluppo di progetti per la promozione delle eccellenze locali nel settore agro-industriale; favorire la costituzione di start-up del settore;
- le attività didattiche prevedono la presentazione e l'utilizzo di una varietà di strumenti multimediali, accessibili da PC, tablet, smartphone, quali e-mail, piattaforme digitali interattive, video, wiki, lavagne online interattive, strumenti di presentazione, e-book, database, app, infografica, nonché la realizzazione di prodotti multimediali da parte degli studenti.

La scheda progettuale indicherà modi, tempi e modalità attuative nello specifico:

- Le modalità (incontri periodici, schede di rilevazione, ecc...)
- La frequenza del monitoraggio
- I dati che dovrà produrre in funzione dei risultati e dei target da raggiungere
- Eventuali dati di feedback (anche informali) provenienti dall'esterno del progetto

TITOLO DEL PROGETTO 3:

3. Azioni a favore del Piano Nazionale Scuola Digitale

Responsabile del progetto: prof.ssa Fusco

Data prevista di attuazione definitiva: 2018

Livello di priorità: medio/alta

I componenti del Gruppo di progetto:

Del Torre, Tomada, Moret, Bertolini

DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

Descrivere il problema che si vuole affrontare con il progetto, la soluzione che si intende adottare e le ragioni della scelta di tale soluzione

Avviare azioni coerenti con il Piano nazionale Scuola Digitale al fine di capitalizzare esperienze e migliorare la funzionalità dell'organizzazione complessiva del sistema scolastico- educativo oltre che perfezionare competenze digitali dei diversi componenti la comunità scolastica.

Elencare i destinatari diretti (personale docente, personale ATA, famiglie, studenti, altri portatori di interesse) del progetto.

Il progetto coinvolge e si estende agli studenti, al personale docente, al personale di segreteria, ai tecnici informatici dell'istituto.

Descrivere il sistema e le modalità con cui si intende monitorare l'andamento del progetto

Imparare oggi significa creare nuove interazioni fra apprendimenti formali, informali, devono evolvere i ruoli dei docenti, dei formatori e della comunità educante, anche la partecipazione degli studenti deve considerare le forme di evoluzione dei social media. Creare quindi un ecosistema aperto per co- creare contenuti digitali, co- progettare insieme ambienti di apprendimento per rispondere alle esigenze ed ai bisogni educativi e di

formazione . Le **linee di intervento** riguardano il miglioramento delle dotazioni hardware; le attività didattiche e la formazione dei docenti e del personale, i corsi specifici per gli studenti.

Queste richiedono dotazioni finanziarie adeguate al fine di poter disporre di budget per l'acquisto delle dotazioni informatiche e delle relative infrastrutture .Il gruppo di progetto pertanto si formerà al fine di poter accedere alle fonti di finanziamento previste formulando i conseguenti progetti e richieste per poi predisporre l'implementazione progettuale.

AZIONI

E' stato individuato **l'animatore digitale dell'istituto** che è la docente responsabile del progetto stesso. Le attività didattiche conseguenti riguarderanno nello specifico:

- Attivazione percorsi di formazione di ECDL, attuazione corso didattico, predisposizione sessione d'esame, rilascio della certificazione relativa;
- Attivazione percorsi di formazione di ECDL, (di cui l'istituto e test center); , attuazione corso didattico, predisposizione sessione d'esame, rilascio della certificazione relativa;
- Fruizione per gli studenti di corsi on line sulla sicurezza, sulla sicurezza alimentare con validazione del percorso e rilascio di attestazione relativa;
- Avvio di esperienze graduate di Impresa Formativa Simulata come previsto dalle linee guida sull'alternanza scuola-lavoro.
- Acquisto di piattaforma digitale per l' istituto per favorire la comunicazione interna ed esterna e la disseminazione di esiti e risultati;
- Acquisto di una piattaforma dedicata all'Alternanza scuola-lavoro per creare una banca dati ed una raccolta ragionata e funzionale di schede, adempimenti, attestazioni, curricoli con:

- Organizzazione della modulistica,
- Organizzazione del calendario dello stage,
- Raccolta e schedatura della modulistica,
- Accompagnamento e Tutoraggio degli studenti,
- Monitoraggio del processo,
- Riepiloghi dei dati e delle informazioni,
- Valutazione complessiva dei risultati,
- Organizzazione di **sessioni di formazione** dedicate al personale coinvolto al fine di sperimentare ed interiorizzare procedure e modalità di utilizzo per fruire pienamente delle le potenzialità delle piattaforme e delle dotazioni informatiche oggetto di investimento.

La scheda progettuale indicherà modi, tempi e modalità attuative nello specifico:

- Le modalità (incontri periodici, schede di rilevazione, ecc...)
- La frequenza del monitoraggio
- I dati che dovrà produrre in funzione dei risultati e dei target da raggiungere
- Eventuali dati di feedback (anche informali) provenienti dall'esterno del progetto

TERZA SEZIONE

COMUNICARE IL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Descrivere le modalità di comunicazione del piano indirizzate a tutti i portatori di interesse e gli strumenti

Il presente Piano di Miglioramento sarà messo a disposizione della comunità scolastica attraverso la pubblicazione sul sito dell'istituto, affisso albo della scuola, inserito al portale SIDI insieme al PTOF , messo a disposizione del portale Scuola in Chiaro.

QUARTA SEZIONE / QUINTA SEZIONE

IMPLEMENTAZIONE DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO / MONITORAGGIO DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Vengono allegate le schede previste per il monitoraggio in itinere e finale da compilarsi a seguito degli incontri al fine di verificare lo stato di avanzamento delle attività e dei risultati programmati. Esse costituiscono materiale di lavoro per il gruppo di progetto coinvolto nella realizzazione delle diverse aree progettuali, nonché per il gruppo di miglioramento deputato.

Si allega la modulistica relativa .

Udine, 14 gennaio 2016

Il dirigente scolastico

Anna Maria Zilli